



COMUNE
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione
settore statistica

Le tendenze dell'inflazione a Bologna nel 2014

Febbraio 2015

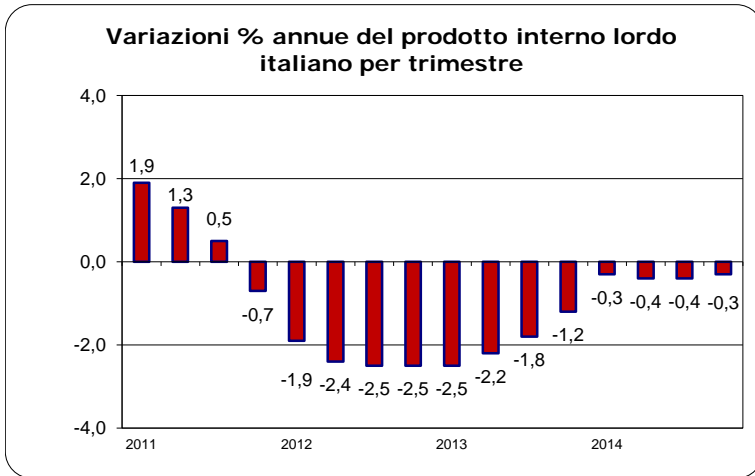


Glossario

| | |
|---|---|
| Beni alimentari: | comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche. Si definiscono <i>lavorati</i> i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono <i>non lavorati</i> i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca). |
| Altri beni: | comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi. |
| Beni durevoli: | includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici. |
| Beni non durevoli: | comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali. |
| Beni semidurevoli: | comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri. |
| Servizi relativi all'abitazione: | comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, il canone d'affitto, le spese condominiali. |
| Servizi relativi alle comunicazioni: | comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali. |
| Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona: | comprendono i pacchetti vacanza, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie. |
| Servizi relativi ai trasporti: | comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto. |
| Servizi vari: | comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari, le professioni liberali, i servizi funebri e le assicurazioni sugli infortuni. |
| Prodotti ad alta frequenza di acquisto: | includono, oltre ai generi alimentari, le bevande analcoliche e alcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza. |
| Prodotti a media frequenza di acquisto: | comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari, marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio. |
| Prodotti a bassa frequenza di acquisto: | comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi. |
| Componente di fondo (core inflation): | viene calcolata, con riferimento all'indice nazionale dei prezzi al consumo NIC, escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici. |

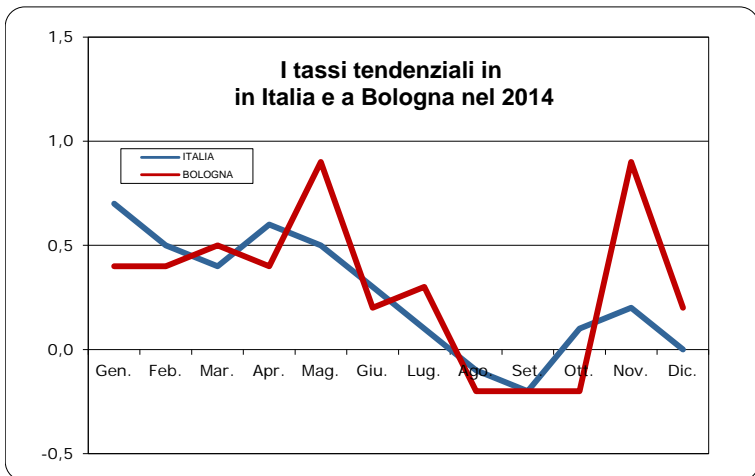


Anche nel 2014 inflazione in forte decelerazione



Il 2014 è stato ancora un anno di recessione con valori del Pil di segno negativo, seppure di entità decisamente più contenuta rispetto al 2013. Il buon andamento delle esportazioni (in Italia al +2% nel 2014 rispetto al 2013) e la caduta del prezzo del petrolio hanno contribuito al miglioramento di questo indicatore passato dal -1,2% su base annua (IV trimestre 2013) al -0,3% del IV trimestre 2014.

Inoltre, per il nostro paese, le nuove stime UE e Banca d'Italia prevedono per il 2015 un ritorno del Pil su valori positivi.



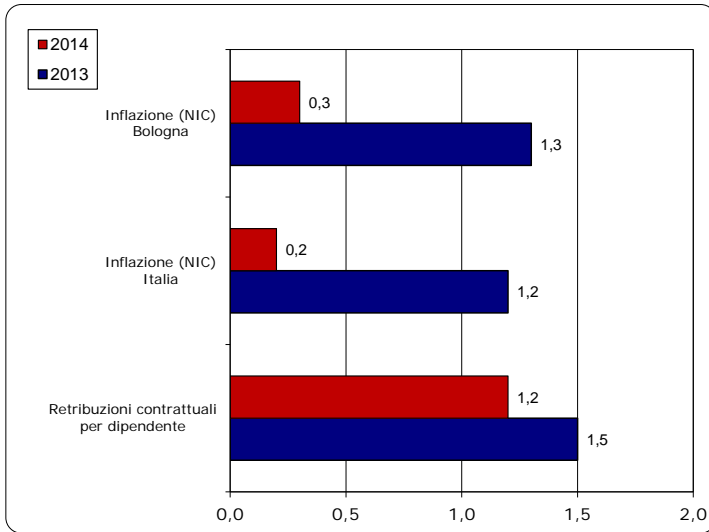
L'inflazione nel corso del 2014 mostra una rapida decelerazione sia a livello locale che nazionale. Alla fine dell'anno le tendenze dei prezzi hanno confermato il trend emerso in estate, con ritmi di crescita sui minimi storici, chiudendo l'anno con un tasso medio nella nostra città al +0,3% (era stato del +1,3% nel 2013).

Le cause di tale andamento sono principalmente rintracciabili nel calo dei prezzi dei beni energetici.

A Bologna il tasso tendenziale mostra, ad eccezione dei mesi di maggio e novembre, un andamento in discesa, con valori addirittura negativi tra agosto ed ottobre (-0,2%).

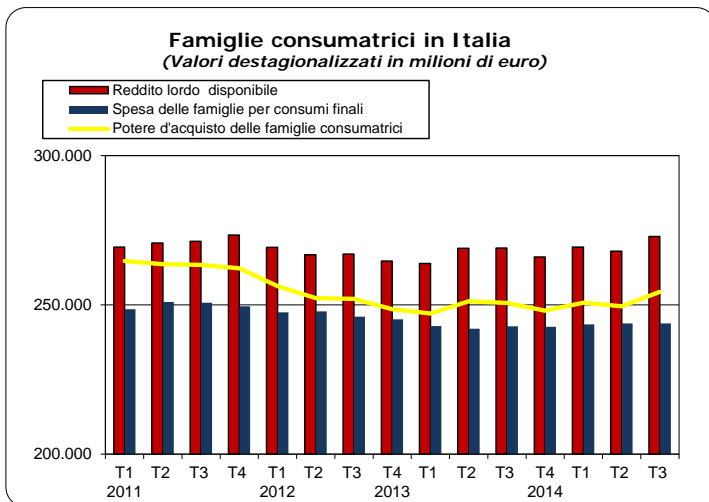


In aumento il potere d'acquisto delle famiglie



A fronte di un aumento dei prezzi pressoché nullo (+0,3% a livello locale e +0,2% a livello nazionale), nel 2014 le retribuzioni contrattuali sono salite in misura superiore (+1,2%) rispetto all'inflazione media.

Nel terzo trimestre del 2014 il reddito disponibile delle famiglie consumatrici in valori correnti è aumentato dell'1,4%, mentre la spesa per consumi finali è cresciuta in misura decisamente più contenuta (+0,4%).



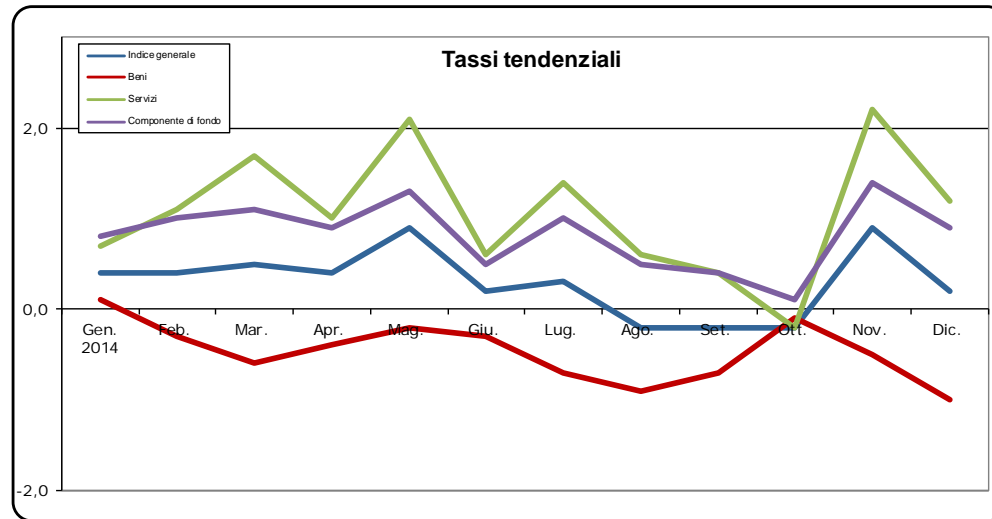
Tenuto conto dell'andamento dell'inflazione, nel terzo trimestre 2014 il potere di acquisto delle famiglie consumatrici è aumentato dell'1,5% rispetto all'analogo periodo del 2013.

| | III trimestre 2014 su III trimestre 2013 |
|--|--|
| Reddito lordo disponibile | +1,4 |
| Potere d'acquisto delle famiglie * | +1,5 |
| Spesa delle famiglie per consumi finali | +0,4 |

* Reddito lordo disponibile espresso in termini reali
Dati destagionalizzati



Ampio il differenziale inflazionistico nel 2014 tra beni e servizi



| | 2014 | | | | | | | | | | | |
|---------------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | Gen. | Feb. | Mar. | Apr. | Mag. | Giu. | Lug. | Ago. | Set. | Ott. | Nov. | Dic. |
| Indice generale | 0,4 | 0,4 | 0,5 | 0,4 | 0,9 | 0,2 | 0,3 | -0,2 | -0,2 | -0,2 | 0,9 | 0,2 |
| Beni | 0,1 | -0,3 | -0,6 | -0,4 | -0,2 | -0,3 | -0,7 | -0,9 | -0,7 | -0,1 | -0,5 | -1,0 |
| Servizi | 0,7 | 1,1 | 1,7 | 1,0 | 2,1 | 0,6 | 1,4 | 0,6 | 0,4 | -0,2 | 2,2 | 1,2 |
| Componente di fondo | 0,8 | 1,0 | 1,1 | 0,9 | 1,3 | 0,5 | 1,0 | 0,5 | 0,4 | 0,1 | 1,4 | 0,9 |

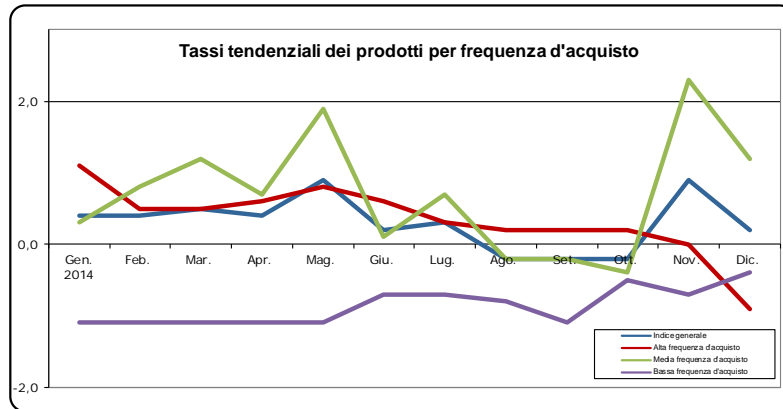
Ad eccezione del mese di gennaio, nel corso di tutto il 2014 i tassi tendenziali dei beni si sono mantenuti su valori di segno negativo ad indicare effettivi cali di prezzo rispetto ai corrispondenti mesi del 2013. A dicembre la variazione più significativa: -1%.

Per contro i servizi, escludendo il mese di ottobre, hanno fatto segnare sempre un'inflazione positiva con due picchi a maggio (+2,1%) e a novembre (+2,2%).

Al netto degli alimentari non lavorati e dei beni energetici, la componente di fondo si mantiene per l'intero anno su valori positivi.



Calano i prezzi dei prodotti ad alta frequenza d'acquisto



| | 2014 | | | | | | | | | | | |
|----------------------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | Gen. | Feb. | Mar. | Apr. | Mag. | Giu. | Lug. | Ago. | Set. | Ott. | Nov. | Dic. |
| Indice generale | 0,4 | 0,4 | 0,5 | 0,4 | 0,9 | 0,2 | 0,3 | -0,2 | -0,2 | -0,2 | 0,9 | 0,2 |
| Alta frequenza d'acquisto | 1,1 | 0,5 | 0,5 | 0,6 | 0,8 | 0,6 | 0,3 | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,0 | -0,9 |
| Media frequenza d'acquisto | 0,3 | 0,8 | 1,2 | 0,7 | 1,9 | 0,1 | 0,7 | -0,2 | -0,2 | -0,4 | 2,3 | 1,2 |
| Bassa frequenza d'acquisto | -1,1 | -1,1 | -1,1 | -1,1 | -1,1 | -0,7 | -0,7 | -0,8 | -1,1 | -0,5 | -0,7 | -0,4 |

Nel 2014 i prezzi dei prodotti acquistati con maggior frequenza dai consumatori registrano un tasso tendenziale in progressiva discesa fino a toccare, nel mese di dicembre un dato fortemente negativo (-0,9%). Questa tipologia raggruppa i prodotti e servizi di uso pressoché quotidiano, quali i generi alimentari, le bevande analcoliche e alcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Più altalenanti i prezzi dei prodotti a media frequenza di acquisto, fortemente influenzati dai prezzi dei servizi di alloggio. L'aggregazione comprende tra le altre, le spese per l'abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari, marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

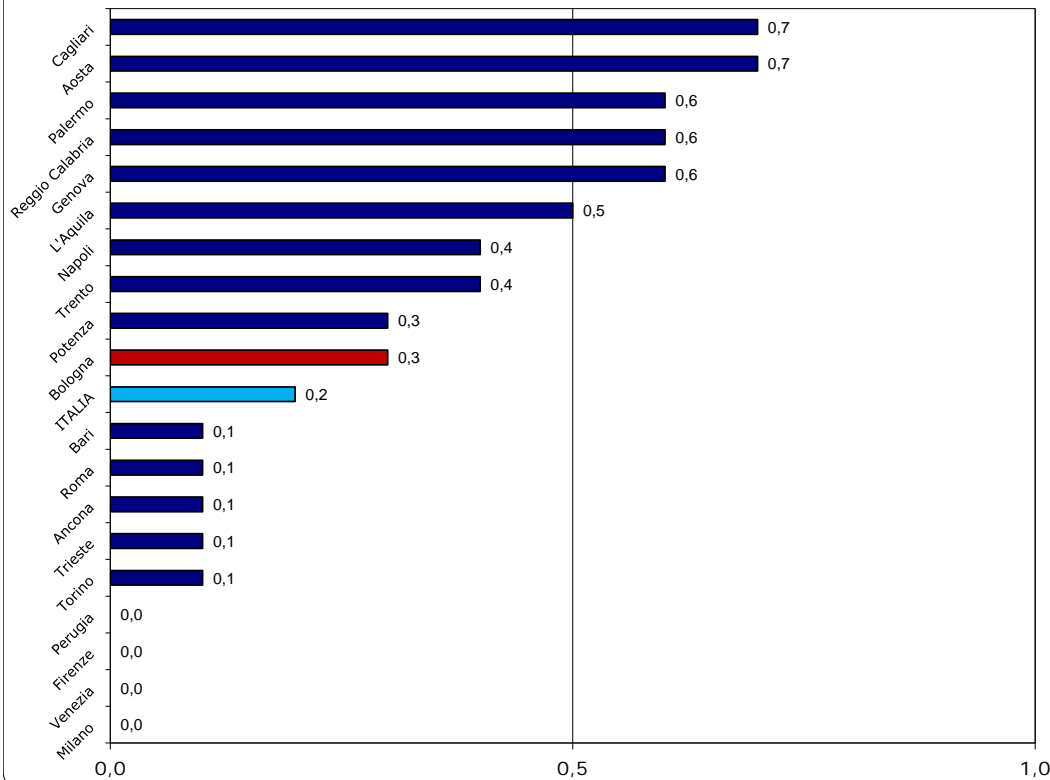
Pur se in leggera ripresa, risultano invece di segno negativo per l'intero 2014 i tassi tendenziali dei prodotti a bassa frequenza di acquisto; questa tipologia comprende gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.



A Bologna nel 2014 inflazione media in linea con quella nazionale

L'inflazione media nella nostra città (+0,3%) registra alla fine del 2014 un valore sostanzialmente analogo a quello nazionale (+0,2%) e decisamente più contenuto rispetto a quello fatto segnare nel 2013 (+1,3% a Bologna e +1,2% a livello nazionale).

I tassi medi di inflazione nei capoluoghi di regione nel 2014



La dinamica dei prezzi al consumo nel 2014 riflette principalmente gli effetti di una prolungata flessione dei prezzi delle materie prime, in particolare quelle energetiche combinata alla persistente debolezza dei consumi delle famiglie.

Dal confronto fra i capoluoghi di regione per i quali l'Istat diffonde il tasso medio dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività, Bologna si posiziona nella parte centrale della graduatoria, a pari merito con Potenza.

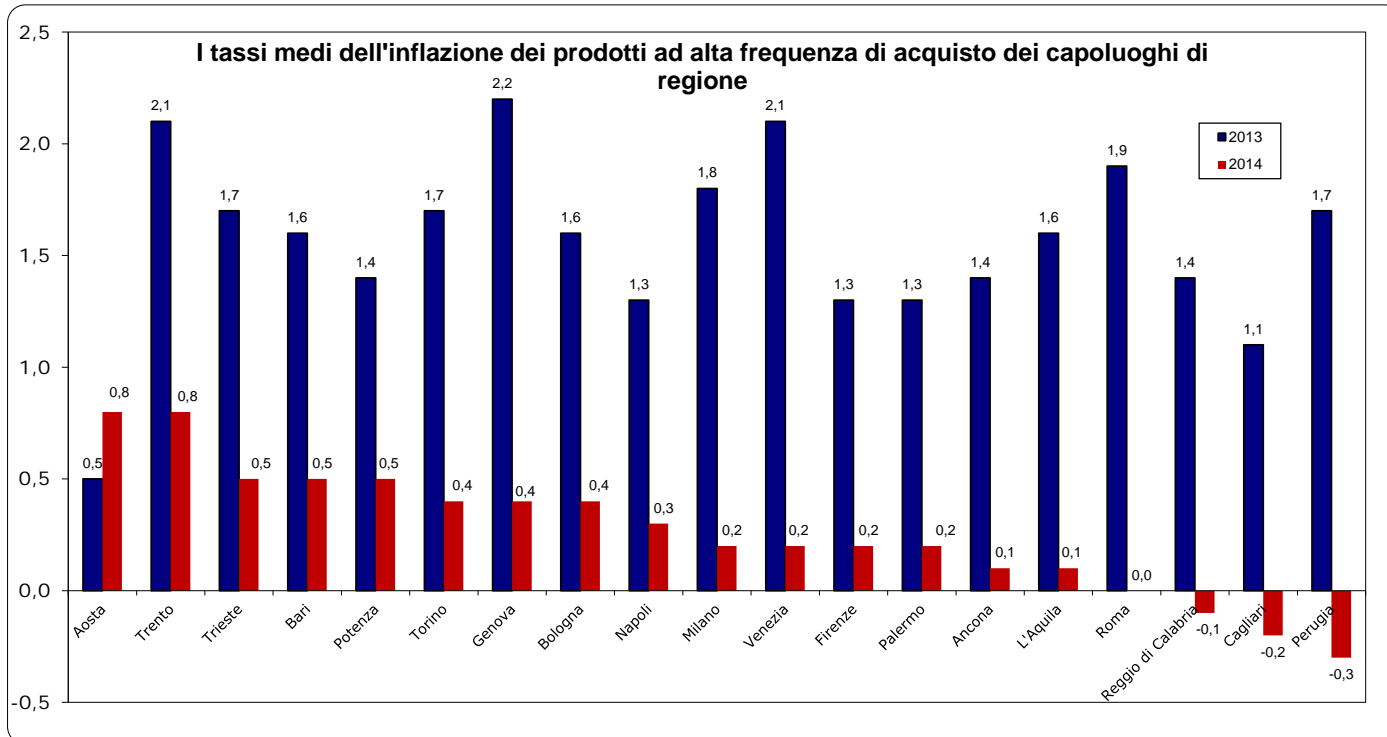
Tutte le città si fermano al di sotto dello zoccolo dell'1% e ben quattro (Perugia, Firenze, Venezia e Milano) mostrano un'inflazione nulla.



Meno cara la spesa quotidiana in quasi tutte le città

Le caratteristiche del trend disinflazionistico del 2014 si sono riflesse in un netto e ulteriore ridimensionamento della crescita dei prezzi dei prodotti acquistati più frequentemente dai consumatori (prodotti e servizi di uso pressoché quotidiano, quali i generi alimentari, le bevande analcoliche e alcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza) dai consumatori.

Tutti i capoluoghi di regione registrano un tasso medio dei prodotti ad alta frequenza, di acquisto in calo rispetto al 2013; fa eccezione Aosta (+0,8% contro un +0,5%).



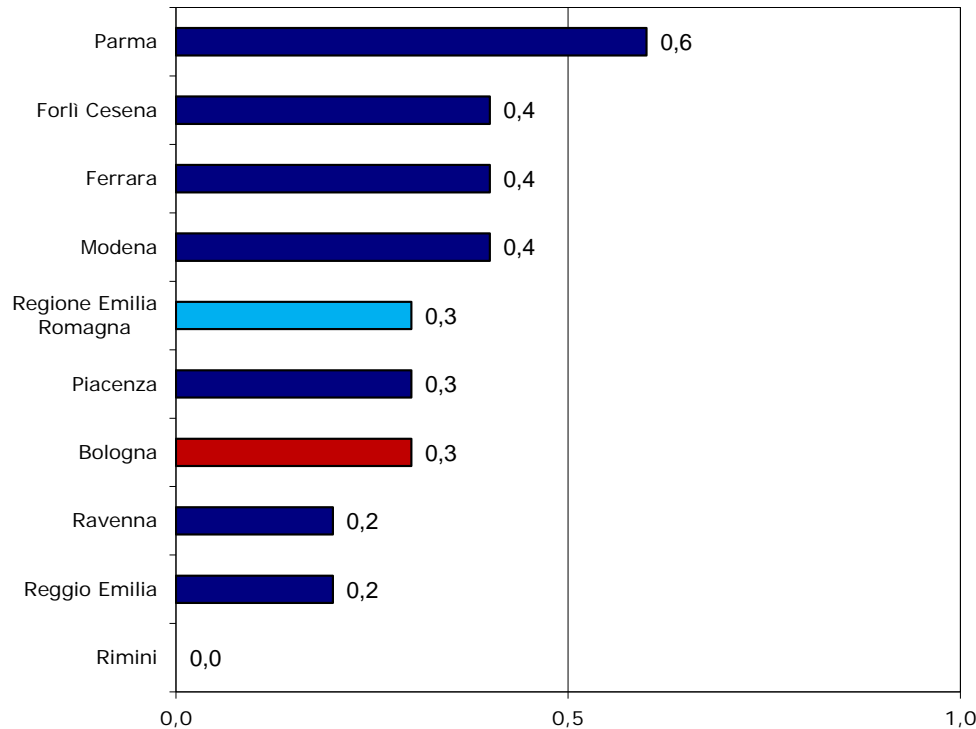
Nella nostra città i prodotti e i servizi ad alta frequenza di acquisto hanno subito rincari pari al +0,4% contro il +1,6% del 2013.

A Reggio Calabria, Cagliari e Perugia il tasso risulta addirittura di segno negativo.



L'inflazione in Emilia-Romagna

I tassi medi in Emilia-Romagna nel 2014



Con riferimento ai capoluoghi di provincia dell'Emilia-Romagna, Bologna si colloca nella parte centrale della graduatoria a pari merito con Piacenza e con il dato complessivo regionale.

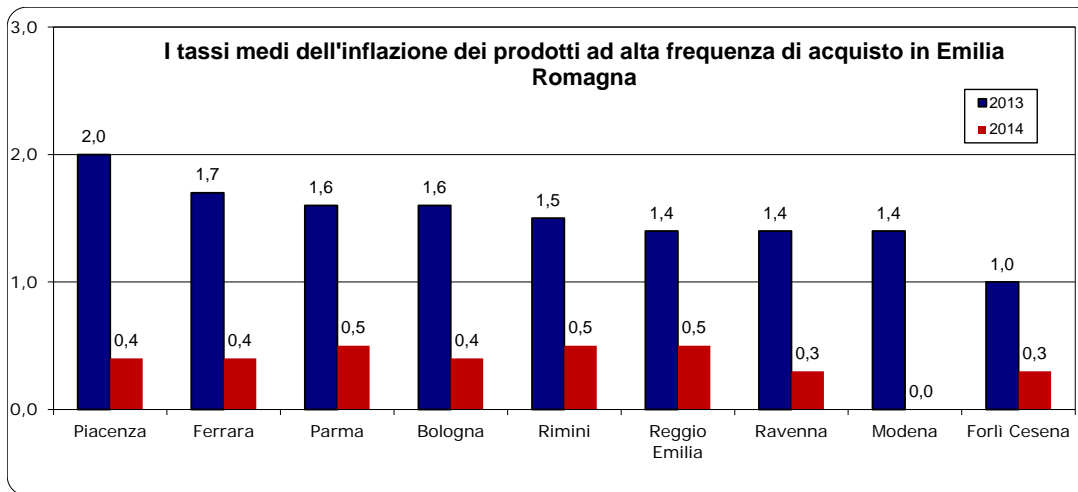
E' Parma a far segnare il tasso di inflazione più elevato (+0,6%), mentre fanalino di coda con un tasso nullo risulta la città di Rimini.



Allineata in regione l'inflazione dei prodotti di largo consumo

Anche nei capoluoghi di provincia della nostra regione i prodotti più frequentemente acquistati dai consumatori hanno subito nel 2014 aumenti decisamente più contenuti rispetto all'anno precedente.

La maggior parte dei capoluoghi registra una crescita dei prezzi per i prodotti ad alta frequenza di acquisto compresa tra lo 0,4% e lo 0,5%. Le uniche eccezioni sono per Forlì-Cesena (+0,3%) e per Modena dove i prezzi di questo comparto sono rimasti sostanzialmente fermi rispetto al 2013 a fronte di un'inflazione complessiva dello 0,4%.



| Capoluoghi di provincia | Differenza tra tassi medi di prodotti ad alta frequenza e tassi medi complessivi |
|-------------------------|--|
| Piacenza | 0,1 |
| Ferrara | 0,0 |
| Parma | -0,1 |
| Bologna | 0,1 |
| Rimini | 0,5 |
| Reggio | 0,3 |
| Ravenna | 0,1 |
| Modena | -0,4 |
| Forlì-Cesena | -0,1 |



Nel 2014 calano i prezzi dei beni

VARIAZIONI MEDIE DELL'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO (NIC) NELLE SUE DIVERSE DISAGGREGAZIONI

| TIPOLOGIA DI PRODOTTO | TASSO MEDIO 2013 | TASSO MEDIO 2014 |
|---|---------------------|---------------------|
| Beni alimentari | 2,8 | 0,2 |
| Beni energetici (1) | -0,6 | -3,5 |
| Tabacchi | 0,7 | -0,5 |
| Altri beni, di cui: | 0,4 | 0,1 |
| <i>Beni durevoli</i> | -0,9 | -1,5 |
| <i>Beni non durevoli</i> | 1,2 | 1,1 |
| <i>Beni semidurevoli</i> | 1,1 | 0,9 |
| Beni | 0,8 | -0,5 |
| Servizi relativi all'abitazione | 2,1 | 1,5 |
| Servizi relativi alle comunicazioni | -4,7 | -4,9 |
| Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona | 2,2 | 2,0 |
| Servizi relativi ai trasporti | 3,0 | 0,6 |
| Servizi vari | 1,1 | 0,4 |
| Servizi | 1,7 | 1,0 |
| Indice generale | 1,3 | 0,3 |
| Componente di fondo | 1,4 | 0,9 |
| Indice generale al netto degli energetici | 1,5 | 0,7 |
| Alta frequenza d'acquisto | 1,6 | 0,4 |
| Media frequenza d'acquisto | 1,7 | 0,8 |
| Bassa frequenza d'acquisto | -0,4 | -0,9 |

(1) Includono oltre ai carburanti le tariffe di energia e gas

L'esame degli andamenti dei prezzi delle diverse tipologie di prodotto mette in luce, con riferimento ai due principali aggregati (beni e servizi), una chiara divaricazione: se i prezzi dei beni hanno registrato nel 2014 un calo (-0,5% in media d'anno), quelli dei servizi, seppure in misura minore rispetto al 2013, hanno confermato un lieve incremento (+1%).

L'evoluzione dei prezzi al consumo dei beni riflette soprattutto gli andamenti dei prezzi del comparto energetico, che segnano nella media del 2014 una flessione pari al -3,5%.

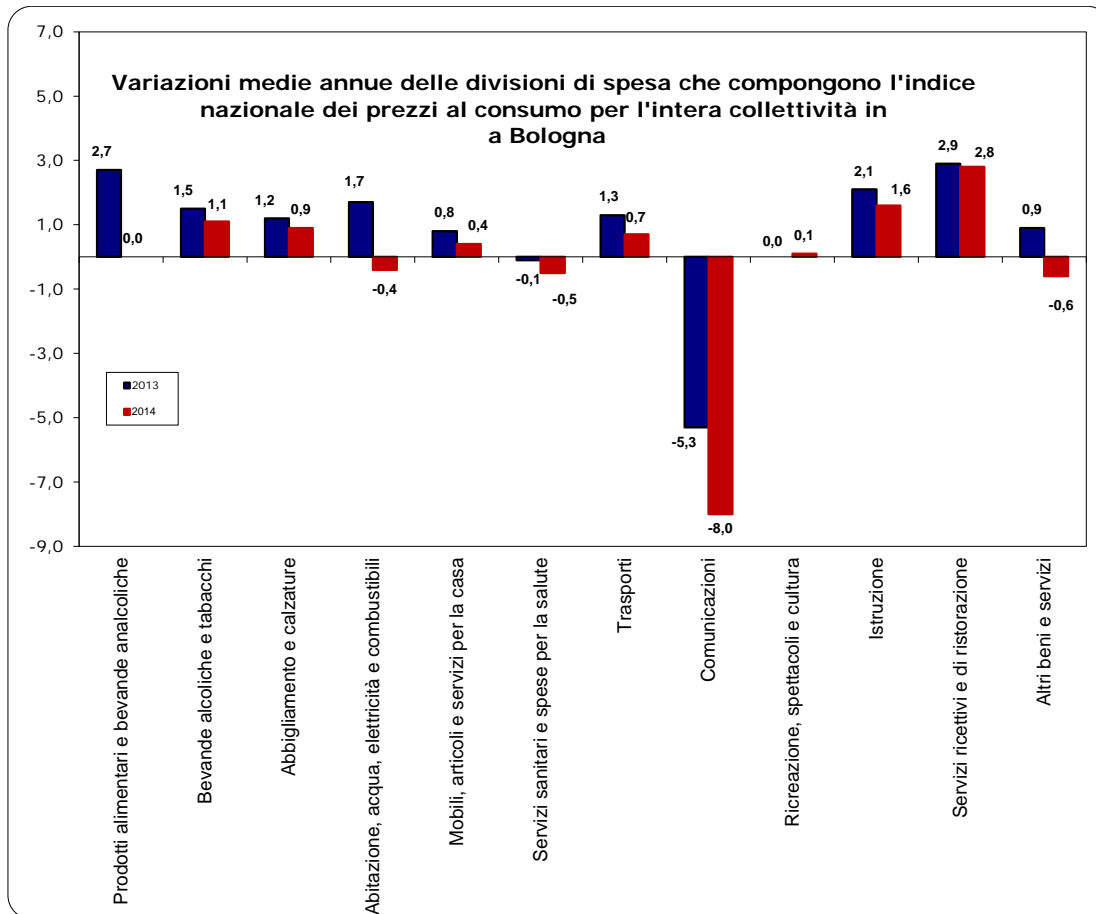
I prezzi dei servizi nel 2014 si sono mantenuti in tutti i comparti su ritmi di crescita più moderati rispetto a quelli registrati nel 2013.

Una maggiore frenata ha interessato i prezzi dei Servizi relativi ai trasporti passati in media d'anno dal +3% del 2013 al +0,6% del 2014.



A Bologna i maggiori cali nelle comunicazioni (-8%)

Nel 2014 i prezzi dei prodotti hanno segnato forti rallentamenti nella crescita o diminuzioni in quasi tutti i comparti, incluso quello degli alimentari.



Con riferimento alla disaggregazione per divisioni di spesa, quelle che nel 2014 hanno registrato un calo effettivo dei prezzi sono state le comunicazioni (-8%), gli altri beni e servizi (-0,6%), i servizi sanitari e spese per la salute (-0,5%) e infine l'abitazione, acqua, elettricità e combustibili (-0,4%).

Emerge inoltre come quasi tutte le divisioni di spesa siano state interessate nel 2014 da riduzioni dei tassi medi.

Quelle più marcate hanno interessato i prezzi dei prodotti alimentari e bevande analcoliche, delle comunicazioni e dell'abitazione, acqua, elettricità e combustibili.



La 'top ten' dei rincari: servizi di alloggio, vini e spese condominiali

Per approfondire l'analisi rispetto ai dati per divisione già in precedenza esaminati, nella tabella che segue viene riportata la graduatoria delle prime 10 classi di prodotti/servizi caratterizzate dalle variazioni medie annue più elevate.

Nel corso del 2014 figurano nella 'top ten' dei tassi medi un mix di prodotti/servizi appartenenti a diverse divisioni.

| LE VARIAZIONI PIU' ELEVATE | | % |
|----------------------------|---|-----|
| 1 | Servizi di alloggio | 6,4 |
| 2 | Vini | 4,4 |
| 3 | Altri servizi per l'abitazione non altrove classificabili | 4,4 |
| 4 | Acquisto di altri servizi di trasporto | 4,2 |
| 5 | Alcolici | 3,9 |
| 6 | Oli e grassi | 3,7 |
| 7 | Giornali e periodici | 3,6 |
| 8 | Pesci e prodotti ittici | 3,5 |
| 9 | Beni durevoli per ricreazione all'aperto | 3,4 |
| 10 | Pacchetti vacanza | 3,4 |

Tra gli aumenti più consistenti registrati nel 2014 segnaliamo quello dei servizi di alloggio (alberghi, bed and breakfast, agriturismo, campeggi: +6,4%), dei vini e delle spese relative all'amministrazione dei condomini (entrambe al +4,4%) .

Sul versante alimentare troviamo invece gli oli e grassi (+3,7%) e i pesci (+3,5%).



La 'top ten' delle diminuzioni: vince ancora l'elettronica

La "top ten" delle diminuzioni evidenzia invece le classi caratterizzate tassi medi negativi, in alcuni casi anche piuttosto accentuati. Per questi insiemi di prodotti/servizi nel 2014 si è effettivamente registrata una riduzione dei relativi prezzi rispetto alla media del 2013.

Tra i cali più significativi segnaliamo quelli degli apparecchi telefonici e telefax (-16,3%), degli apparecchi per il trattamento delle informazioni (-9,5%), della gioielleria ed orologeria (-8,7%) e della tariffa del gas (-7,4%).

| LE DIMINUZIONI PIU' ELEVATE | | % |
|-----------------------------|--|-------|
| 1 | Apparecchi telefonici e telefax | -16,3 |
| 2 | Apparecchi per il trattamento dell'informazione | -9,5 |
| 3 | Gioielleria ed orologeria | -8,7 |
| 4 | Gas | -7,4 |
| 5 | Apparecchi di ricezione, registrazione e riproduzione di | -7,3 |
| 6 | Assicurazioni sui mezzi di trasporto | -6,8 |
| 7 | Frutta | -6,3 |
| 8 | Servizi di telefonia e telefax | -5,2 |
| 9 | Apparecchi fotografici e cinematografici e strumenti | -4,6 |
| 10 | Servizi paramedici | -4,1 |

Scendendo nella graduatoria con valori sempre di segno negativo troviamo anche i carburanti al 12° posto con un -2,5% e il gasolio da riscaldamento al 13° a -2,3%.



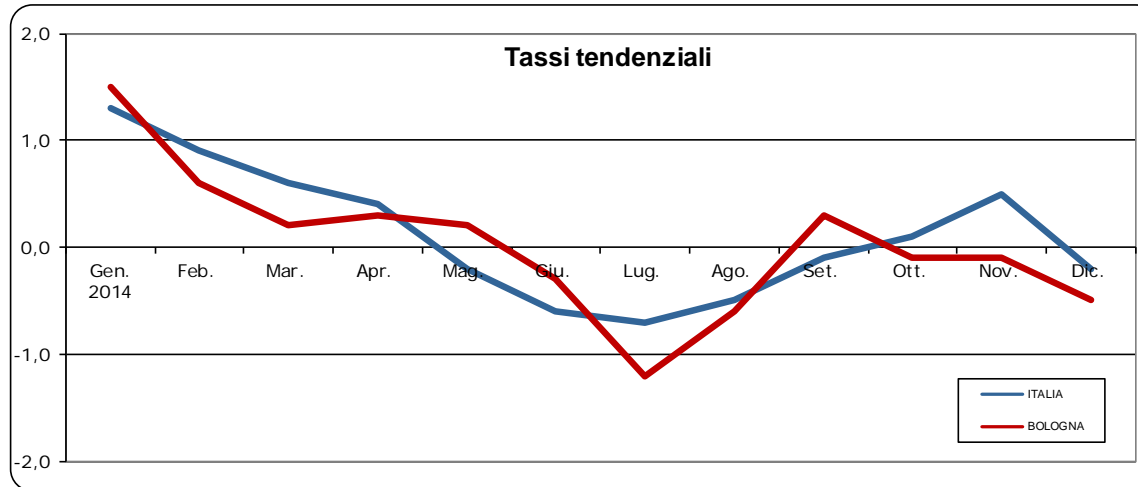
Le tendenze dell'inflazione a Bologna nel 2014

Appendice statistica



Prodotti alimentari e bevande analcoliche / 1

L'andamento nel 2014 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



| TASSO MEDIO 2014 | |
|------------------|---------|
| ITALIA | BOLOGNA |
| +0,1 | +0,0 |

| | 2014 | | | | | | | | | | | |
|---------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | Gen. | Feb. | Mar. | Apr. | Mag. | Giu. | Lug. | Ago. | Set. | Ott. | Nov. | Dic. |
| ITALIA | 1,3 | 0,9 | 0,6 | 0,4 | -0,2 | -0,6 | -0,7 | -0,5 | -0,1 | 0,1 | 0,5 | -0,2 |
| BOLOGNA | 1,5 | 0,6 | 0,2 | 0,3 | 0,2 | -0,3 | -1,2 | -0,6 | 0,3 | -0,1 | -0,1 | -0,5 |

Nel corso del 2014 il tasso tendenziale della divisione dell'alimentazione, già in marcato rallentamento alla fine del 2013, si è ulteriormente ridotto sia a livello locale che nazionale. A partire dall'estate il dato diviene addirittura di segno negativo ad indicare effettivi cali di prezzo per questa divisione. Il minimo, sia a livello italiano (-0,7%) che bolognese (-1,2%) viene raggiunto nel mese di luglio. Dopo una leggera ripresa tra settembre e novembre, la chiusura d'anno mostra nuovamente una discesa dei prezzi su valori negativi.

A Bologna il tasso medio dei prodotti alimentari e bevande analcoliche chiude il 2014 con un valore nullo, in forte calo rispetto al 2013 (+2,7%) e leggermente al di sotto del corrispondente dato nazionale (+0,1% nel 2014 e +2,4% nel 2013).



Prodotti alimentari e bevande analcoliche / 2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2014 delle principali classi di beni

| GRADUATORIA DECRESCENTE DEI TASSI MEDI DELLE CLASSI DELLA DIVISIONE | |
|---|------------|
| Oli e grassi | 3,7 |
| Pesci e prodotti ittici | 3,5 |
| Latte, formaggi e uova | 3,1 |
| Pane e cereali | 1,0 |
| Prodotti alimentari non altrove classificabili | 1,0 |
| Acque minerali, bevande analcoliche e succhi di frutta | 1,0 |
| Zucchero, confetture, miele, cioccolato e dolci | 0,5 |
| PRODOTTI ALIMENTARI E BEVANDE ANALCOLICHE | 0,0 |
| Carni | -0,5 |
| Caffè, tè e cacao | -1,6 |
| Vegetali | -3,5 |
| Frutta | -6,3 |

Sono principalmente i prodotti alimentari non lavorati ad aver agito sul contenimento dell'inflazione della divisione dell'alimentazione. E' infatti la classe della frutta (-6,3%), seguita da quella dei vegetali (-3,5%) a far registrare nel 2014 il tasso medio più basso.

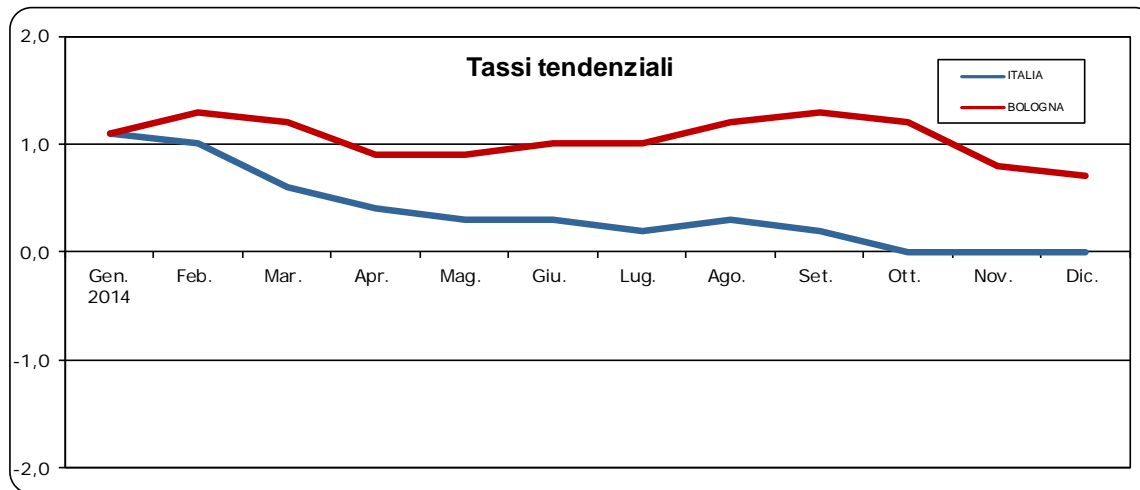
Per questi aggregati, ma anche per caffè, the e cacao (-1,6%) e per le carni (-0,5%), i prezzi al consumo sono effettivamente calati rispetto ad un anno prima.

Su base annua registrano invece gli aumenti più elevati le classi degli olii e grassi (+3,7%), dei pesci e prodotti ittici (+3,5%) e di latte, formaggi e uova (+3,1%).



Bevande alcoliche e tabacchi / 1

L'andamento nel 2014 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



| TASSO MEDIO 2014 | |
|------------------|---------|
| ITALIA | BOLOGNA |
| +0,4 | +1,1 |

| | 2014 | | | | | | | | | | | |
|---------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | Gen. | Feb. | Mar. | Apr. | Mag. | Giu. | Lug. | Ago. | Set. | Ott. | Nov. | Dic. |
| ITALIA | 1,1 | 1,0 | 0,6 | 0,4 | 0,3 | 0,3 | 0,2 | 0,3 | 0,2 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| BOLOGNA | 1,1 | 1,3 | 1,2 | 0,9 | 0,9 | 1,0 | 1,0 | 1,2 | 1,3 | 1,2 | 0,8 | 0,7 |

Il tasso tendenziale della divisione delle bevande alcoliche e tabacchi nel corso del 2014 a Bologna si mantiene sostanzialmente stabile attorno al punto percentuale; solo nella parte finale dell'anno scende in maniera più evidente. Analogo andamento viene fatto registrare a livello nazionale, anche se su valori significativamente più bassi di quelli bolognesi.

Il tasso medio annuo risulta pari al +1,1% a Bologna, mentre meno della metà (+0,4%) è quello fatto registrare per l'Italia.



Bevande alcoliche e tabacchi / 2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2014 delle principali classi di beni

| GRADUATORIA DECRESCENTE DEI TASSI MEDI DELLE CLASSI DELLA DIVISIONE | |
|---|------------|
| Vini | 4,4 |
| Alcolici | 3,9 |
| Birre | 1,9 |
| BEVANDE ALCOLICHE E TABACCHI | 1,1 |
| Tabacchi | -0,4 |

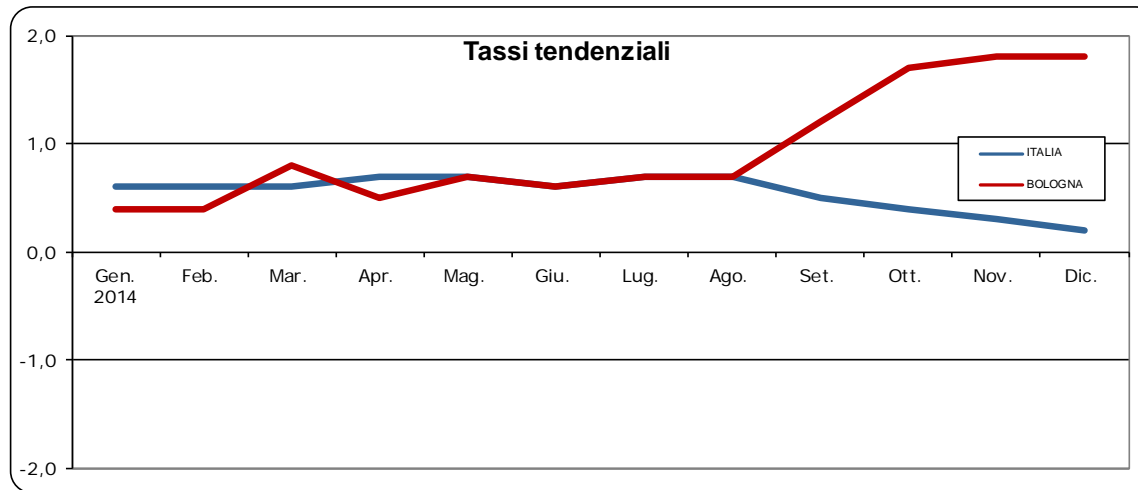
E' soprattutto l'aumento del prezzo dei vini (+4,4%), ma anche quello degli alcolici, a trainare l'inflazione della divisione, che risulta tuttavia in calo rispetto all'anno precedente (+1,1% nel 2014 a fronte del +1,5% fatto segnare nel 2013).

Al di sotto del tasso medio di questo comparto troviamo i tabacchi, con un valore addirittura di segno negativo (-0,4%) determinato dal calo effettivo di prezzo di alcune manche di sigarette.



Abbigliamento e calzature / 1

L'andamento nel 2014 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



| TASSO MEDIO 2014 | |
|------------------|---------|
| ITALIA | BOLOGNA |
| +0,6 | +0,9 |

| | 2014 | | | | | | | | | | | |
|---------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | Gen. | Feb. | Mar. | Apr. | Mag. | Giu. | Lug. | Ago. | Set. | Ott. | Nov. | Dic. |
| ITALIA | 0,6 | 0,6 | 0,6 | 0,7 | 0,7 | 0,6 | 0,7 | 0,7 | 0,5 | 0,4 | 0,3 | 0,2 |
| BOLOGNA | 0,4 | 0,4 | 0,8 | 0,5 | 0,7 | 0,6 | 0,7 | 0,7 | 1,2 | 1,7 | 1,8 | 1,8 |

La divisione dell'abbigliamento e calzature ha avuto, nel corso del 2014, un andamento sostanzialmente stabile e del tutto analogo a quello fatto registrare a livello nazionale fino al mese di agosto, con valori oscillanti attorno al mezzo punto percentuale. A partire da settembre la forbice si amplia in maniera consistente e, mentre il dato nazionale si riduce drasticamente fino al +0,2% di dicembre, a livello bolognese sale fino al +1,8% di novembre e dicembre.

Il tasso medio annuo è pari al +0,9% a Bologna e al +0,6% in l'Italia.



Abbigliamento e calzature / 2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2014 delle principali classi di beni e servizi

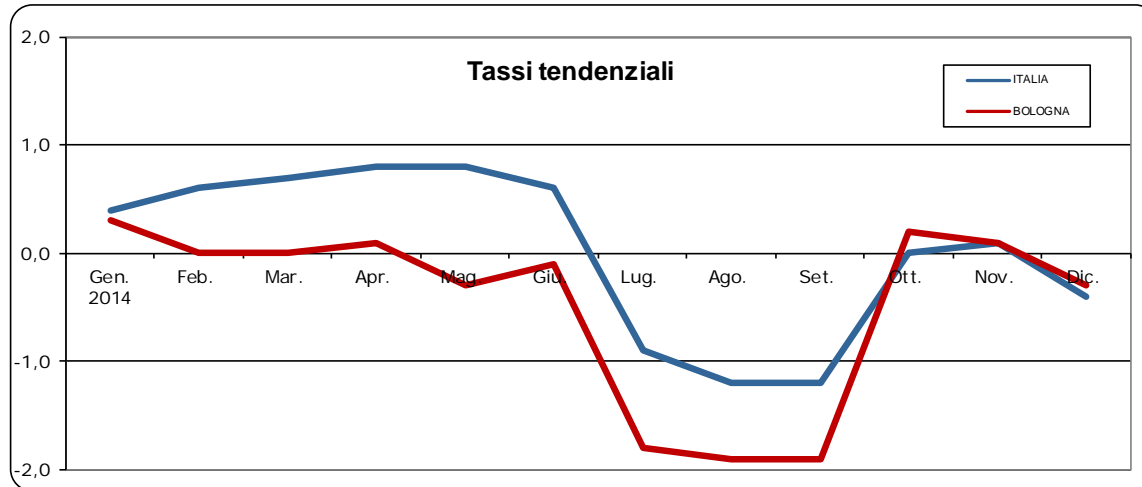
| GRADUATORIA DECRESCENTE DEI TASSI MEDI DELLE CLASSI DELLA DIVISIONE | |
|--|------------|
| Servizi di lavanderia, riparazione e noleggio abiti | 2,4 |
| Scarpe ed altre calzature | 1,2 |
| Riparazione e noleggio calzature | 1,0 |
| ABBIGLIAMENTO E CALZATURE | 0,9 |
| Indumenti | 0,8 |
| Altri articoli di abbigliamento e accessori per l'abbigliamento | 0,8 |

Con un dato medio pari al +2,4% sono i servizi di lavanderia a guidare la graduatoria della divisione. Sopra al dato medio anche le calzature (+1,2%) e i relativi servizi di riparazione (+1%), mentre al di sotto troviamo gli indumenti e gli accessori per l'abbigliamento (entrambi al +0,8%).



Abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili / 1

L'andamento nel 2014 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



| TASSO MEDIO 2014 | |
|------------------|---------|
| ITALIA | BOLOGNA |
| 0,0 | -0,4 |

| | 2014 | | | | | | | | | | | |
|---------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | Gen. | Feb. | Mar. | Apr. | Mag. | Giu. | Lug. | Ago. | Set. | Ott. | Nov. | Dic. |
| ITALIA | 0,4 | 0,6 | 0,7 | 0,8 | 0,8 | 0,6 | -0,9 | -1,2 | -1,2 | 0,0 | 0,1 | -0,4 |
| BOLOGNA | 0,3 | 0,0 | 0,0 | 0,1 | -0,3 | -0,1 | -1,8 | -1,9 | -1,9 | 0,2 | 0,1 | -0,3 |

L'inflazione della divisione scende su valori negativi a partire dal mese di maggio fino a raggiungere il minimo (-1,9%) in agosto e settembre, per risalire poi su valori positivi nell'ultima parte dell'anno. I cali hanno interessato soprattutto i prodotti più strettamente collegati al prezzo del petrolio. I dati registrati a livello nazionale si mantengono del tutto analoghi a quelli cittadini, anche se nei primi due quadrimestri su valori più elevati.

Il tasso medio chiude il 2014 al -0,4% per Bologna; considerando che il peso di questa divisione supera il 10% dell'intero indice possiamo certamente affermare che abbia contribuito in modo sostanziale al contenimento dell'inflazione complessiva. Nulla la variazione media a livello nazionale.



Abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili / 2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2014 delle principali classi di beni e servizi

| GRADUATORIA DECRESCENTE DEI TASSI MEDI DELLE CLASSI DELLA DIVISIONE | |
|---|-------------|
| Altri servizi per l'abitazione non altrove classificabili | 4,4 |
| Combustibili solidi | 3,0 |
| Raccolta rifiuti | 1,0 |
| Energia elettrica | 0,8 |
| Prodotti per la riparazione e la manutenzione della casa | 0,2 |
| Servizi per la riparazione e manutenzione della casa | 0,0 |
| Affitti reali per l'abitazione principale | -0,3 |
| ABITAZIONE, ACQUA, ENERGIA ELETTRICA, GAS E COMBUSTIBILI | -0,4 |
| Gasolio per riscaldamento | -2,3 |
| Gas | -7,4 |

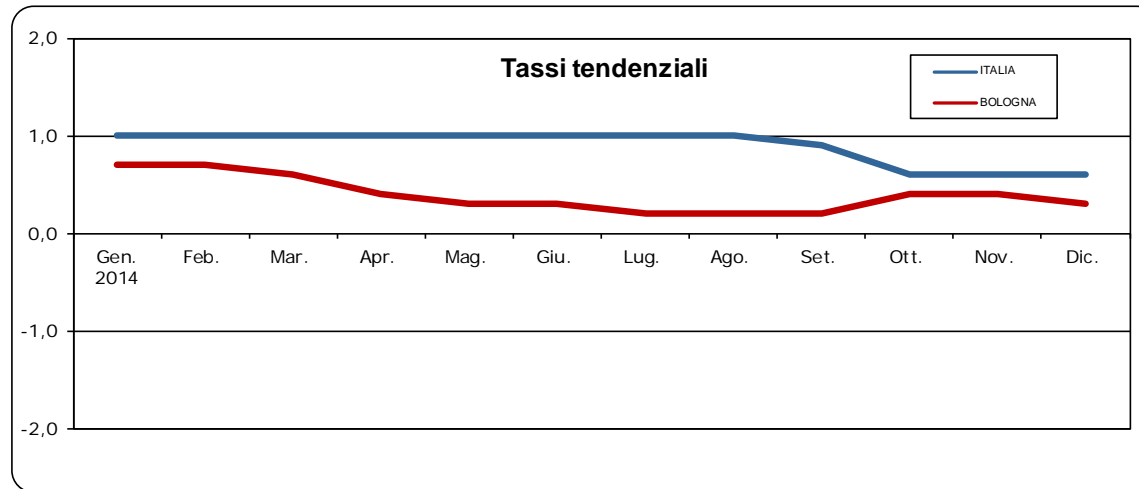
Tra i cali maggiori segnaliamo quelli relativi alla tariffa del gas (-7,4%) e al gasolio da riscaldamento (-2,3%), entrambi strettamente legati al prezzo del petrolio, che nel corso del 2014 si è più che dimezzato rispetto all'anno precedente.

L'aumento più consistente è stato fatto segnare dalle spese condominiali (+4,4%).



Mobili, articoli e servizi per la casa / 1

L'andamento nel 2014 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



| TASSO MEDIO 2014 | |
|------------------|---------|
| ITALIA | BOLOGNA |
| +0,9 | +0,4 |

| | 2014 | | | | | | | | | | | |
|---------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | Gen. | Feb. | Mar. | Apr. | Mag. | Giu. | Lug. | Ago. | Set. | Ott. | Nov. | Dic. |
| ITALIA | 1,0 | 1,0 | 1,0 | 1,0 | 1,0 | 1,0 | 1,0 | 1,0 | 0,9 | 0,6 | 0,6 | 0,6 |
| BOLOGNA | 0,7 | 0,7 | 0,6 | 0,4 | 0,3 | 0,3 | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,4 | 0,4 | 0,3 |

L'inflazione della divisione risulta in lenta, ma progressiva diminuzione passando dal +0,7% di gennaio e febbraio al +0,2% del trimestre luglio-settembre. Risale poi leggermente nell'ultima parte dell'anno.

Per tutto il 2014 il tasso tendenziale di Bologna si mantiene sempre al di sotto del dato nazionale.

Il tasso medio (+0,4%) è anch'esso più basso di quello registrato a livello nazionale (+0,9%).



Mobili, articoli e servizi per la casa / 2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2014 delle principali classi di beni e servizi

| GRADUATORIA DECRESCENTE DEI TASSI MEDI DELLE CLASSI DELLA DIVISIONE | |
|---|------------|
| Cristalleria, stoviglie e utensili domestici | 1,7 |
| Riparazione di apparecchi per la casa | 0,8 |
| Beni non durevoli per la casa | 0,8 |
| Articoli tessili per la casa | 0,7 |
| Servizi per la pulizia e la manutenzione della casa | 0,7 |
| MOBILI, ARTICOLI E SERVIZI PER LA CASA | 0,4 |
| Mobili e arredi | 0,3 |
| Grandi utensili ed attrezzature per la casa ed il giardino | 0,2 |
| Tappeti e altri rivestimenti per pavimenti | -0,3 |
| Riparazione di mobili, arredi e rivestimenti per | -0,3 |
| Grandi apparecchi domestici elettrici e non | -0,4 |
| Piccoli utensili ed accessori vari | -0,8 |
| Piccoli elettrodomestici | -1,8 |

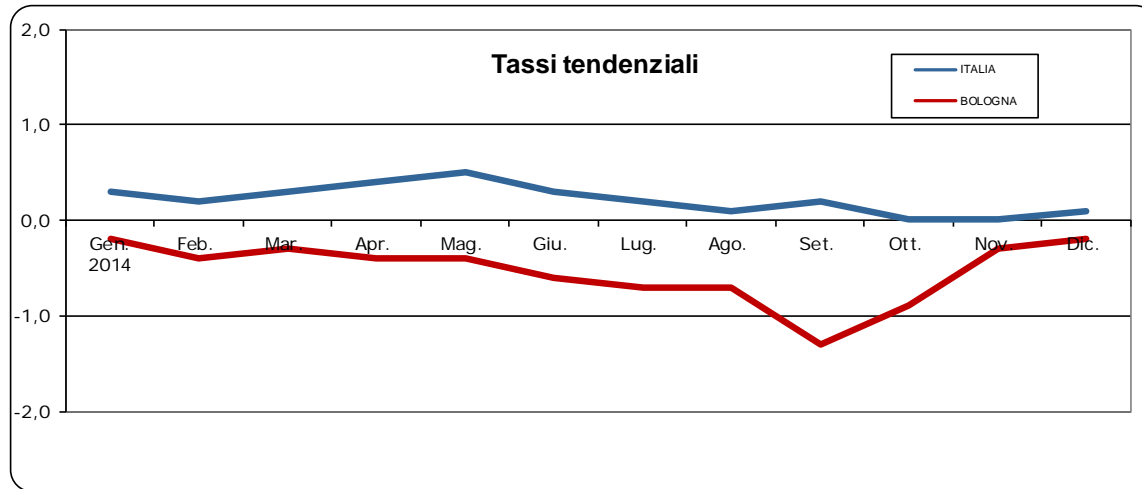
All'interno di questa divisione la classe che registra il tasso medio più elevato è quella di cristalleria, stoviglie e utensili domestici (+1,7%), seguita dalle riparazioni di apparecchi per la casa e dai beni non durevoli per la casa (entrambi al +0,8%).

Tra le classi caratterizzate da cali dei prezzi segnaliamo quella dei piccoli elettrodomestici (-1,8%), dei piccoli utensili ed accessori vari (-0,8%) e dei grandi apparecchi domestici elettrici e non (-0,4%).



Servizi sanitari e spese per la salute / 1

L'andamento nel 2014 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



| TASSO MEDIO 2014 | |
|------------------|---------|
| ITALIA | BOLOGNA |
| +0,2 | -0,5 |

| | 2014 | | | | | | | | | | | |
|---------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | Gen. | Feb. | Mar. | Apr. | Mag. | Giu. | Lug. | Ago. | Set. | Ott. | Nov. | Dic. |
| ITALIA | 0,3 | 0,2 | 0,3 | 0,4 | 0,5 | 0,3 | 0,2 | 0,1 | 0,2 | 0,0 | 0,0 | 0,1 |
| BOLOGNA | -0,2 | -0,4 | -0,3 | -0,4 | -0,4 | -0,6 | -0,7 | -0,7 | -1,3 | -0,9 | -0,3 | -0,2 |

Il tasso tendenziale dei servizi sanitari e delle spese per la salute si è mantenuto a Bologna per tutto il 2014 su valori di segno negativo e decisamente inferiori a quelli fatti registrare a livello nazionale. L'andamento è stato in progressiva discesa fino a settembre, poi il trend è risalito fino a toccare il -0,2%, stesso dato registrato nel mese di gennaio.

Il tasso medio locale si porta al -0,5%, mentre quello nazionale rimane positivo ed è pari al +0,2%.



Servizi sanitari e spese per la salute / 2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2014 delle principali classi di beni e servizi

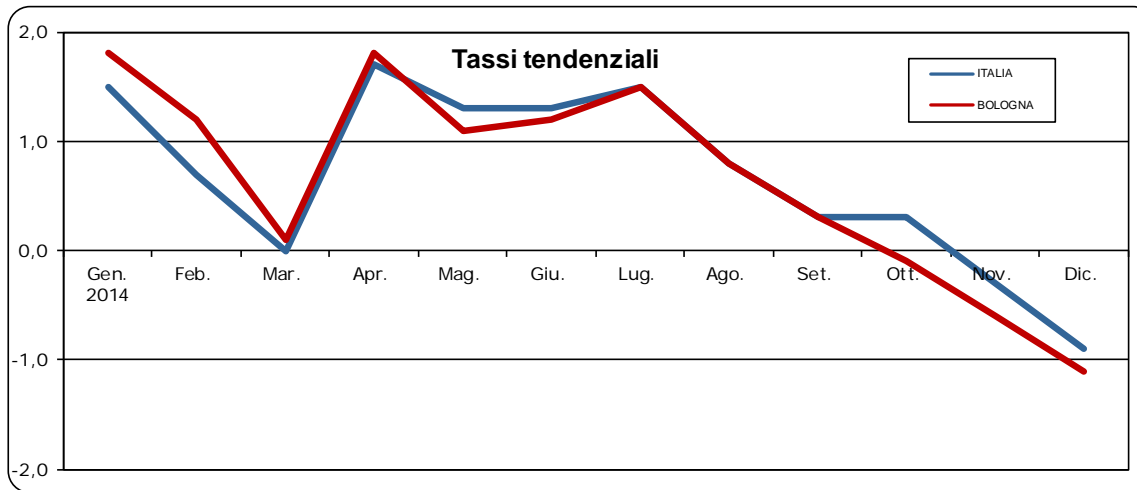
| GRADUATORIA DECRESCENTE DEI TASSI MEDI DELLE CLASSI DELLA DIVISIONE | |
|--|-------------|
| Altri prodotti medicali | 1,7 |
| Attrezzature ed apparecchi terapeutici | 1,5 |
| Servizi medici | 1,4 |
| Servizi ospedalieri | 1,0 |
| Servizi dentistici | 0,5 |
| SERVIZI SANITARI E SPESE PER LA SALUTE | -0,5 |
| Prodotti farmaceutici | -1,2 |
| Servizi paramedici | -4,1 |

Sono i servizi paramedici a occupare il fondo della graduatoria con cali pari al -4,1%, seguiti dai prodotti farmaceutici (-1,2%). Registrano invece gli aumenti maggiori i prezzi degli altri prodotti medicali (+1,7%), delle attrezzature ed apparecchi terapeutici (+1,5%) e dei servizi medici (1,4%) e ospedalieri (+1%).



Trasporti / 1

L'andamento nel 2014 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



| TASSO MEDIO 2014 | |
|------------------|---------|
| ITALIA | BOLOGNA |
| +0,7 | +0,7 |

| | 2014 | | | | | | | | | | | |
|---------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | Gen. | Feb. | Mar. | Apr. | Mag. | Giu. | Lug. | Ago. | Set. | Ott. | Nov. | Dic. |
| ITALIA | 1,5 | 0,7 | 0,0 | 1,7 | 1,3 | 1,3 | 1,5 | 0,8 | 0,3 | 0,3 | -0,3 | -0,9 |
| BOLOGNA | 1,8 | 1,2 | 0,1 | 1,8 | 1,1 | 1,2 | 1,5 | 0,8 | 0,3 | -0,1 | -0,6 | -1,1 |

A partire dal mese di agosto la divisione dei trasporti mostra una drastica riduzione del tasso tendenziale di inflazione, che passa dal +1,5% di luglio a valori addirittura negativi a partire da ottobre. L'anno si chiude con il minimo di dicembre sia a livello locale (-1,1%), che nazionale (-0,9%).

I tassi medi risultano più contenuti rispetto al 2013: +0,7% a Bologna e in Italia (nel 2013 rispettivamente +1,3% e +1,1%).



Trasporti / 2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2014 delle principali classi di beni e servizi

| GRADUATORIA DECRESCENTE DEI TASSI MEDI DELLE CLASSI DELLA DIVISIONE | |
|--|------------|
| Acquisto di altri servizi di trasporto | 4,2 |
| Automobili | 3,2 |
| Altri servizi relativi ai mezzi di trasporto privati | 2,3 |
| Trasporto passeggeri su strada | 2,2 |
| Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati | 2,1 |
| Trasporto multimodale passeggeri | 2,1 |
| Motocicli e ciclomotori | 2,0 |
| Biciclette | 1,2 |
| TRASPORTI | 0,7 |
| Pezzi di ricambio e accessori per mezzi di trasporto | -0,2 |
| Trasporto passeggeri su rotaia | -0,2 |
| Trasporto aereo passeggeri | -0,8 |
| Trasporto marittimo e per vie d'acqua interne | -2,1 |
| Carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto privati | -2,5 |

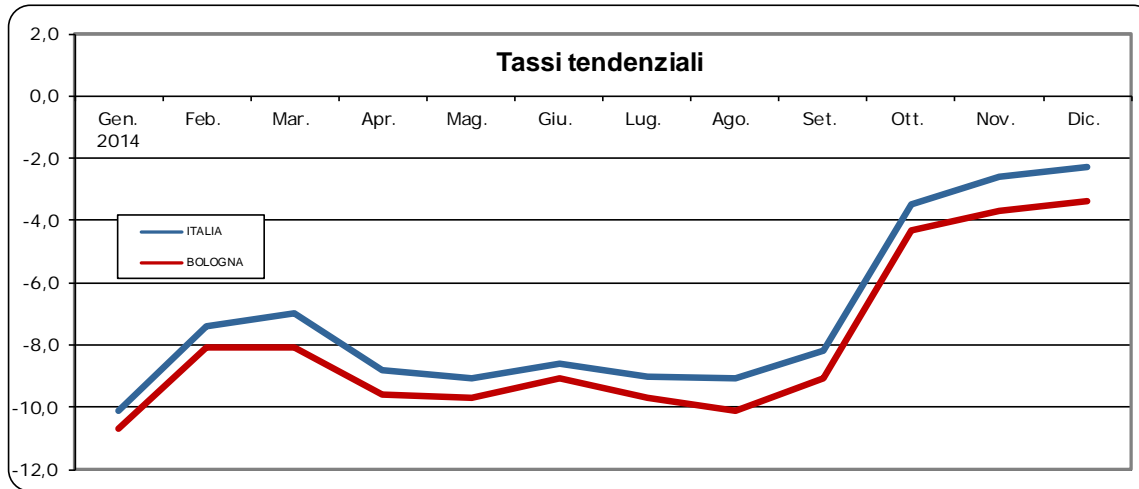
Nel 2014 guidano la graduatoria dei rincari l'acquisto degli altri servizi di trasporti (+4,2%), seguito a notevole distanza dalle autovetture (+3,2%).

Contribuiscono invece al contenimento dell'inflazione di questo comparto le classi più legate ai costi del petrolio: carburanti e lubrificanti (-2,5%), trasporti marittimi (-2,1%), aerei (-0,8%) e ferroviari (-0,2%).



Comunicazioni / 1

L'andamento nel 2014 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



| TASSO MEDIO 2014 | |
|------------------|---------|
| ITALIA | BOLOGNA |
| -7,3 | -8,0 |

| | 2014 | | | | | | | | | | | | |
|---------|-------|------|------|------|------|------|------|-------|------|------|------|------|--|
| | Gen. | Feb. | Mar. | Apr. | Mag. | Giu. | Lug. | Ago. | Set. | Ott. | Nov. | Dic. | |
| ITALIA | -10,1 | -7,4 | -7,0 | -8,8 | -9,1 | -8,6 | -9,0 | -9,1 | -8,2 | -3,5 | -2,6 | -2,3 | |
| BOLOGNA | -10,7 | -8,1 | -8,1 | -9,6 | -9,7 | -9,1 | -9,7 | -10,1 | -9,1 | -4,3 | -3,7 | -3,4 | |

Quella delle comunicazioni è la divisione che fa segnare i cali di prezzo più significativi dell'intero indice ed in alcuni mesi raggiunge addirittura un valore negativo a due cifre. A partire dall'inizio dell'anno 2014 i tassi tendenziali oscillano, a Bologna, attorno al -9%, mentre dal mese di ottobre i valori risalgono in modo repentino fino al -3,4% di dicembre. A livello nazionale l'andamento risulta del tutto analogo anche se su valori sempre superiori al dato bolognese.

I tassi medi chiudono il 2014 al -8% a Bologna e al -7,3% in Italia, confermando il contributo che questa divisione tradizionalmente fornisce al contenimento dell'inflazione.



Comunicazioni / 2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2014 delle principali classi di beni e servizi

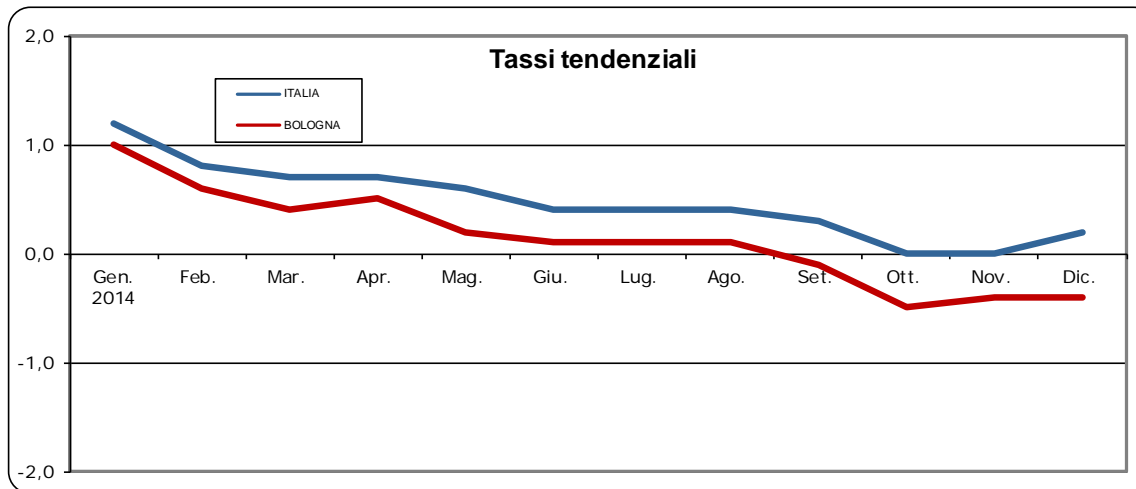
| GRADUATORIA DECRESCENTE DEI TASSI MEDI DELLE CLASSI DELLA DIVISIONE | |
|--|-------------|
| Servizi postali | 1,9 |
| Servizi di telefonia e telefax | -5,2 |
| COMUNICAZIONI | -8,0 |
| Apparecchi telefonici e telefax | -16,3 |

Aumentano nel 2014 solo i servizi postali (+1,9%), mentre calano un po' meno della media i servizi di telefonia e telefax (-5,2%) e in maniera più accentuata gli apparecchi telefonici e telefax (-16,3%).



Ricreazione, spettacolo e cultura / 1

L'andamento nel 2014 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



| TASSO MEDIO 2014 | |
|------------------|---------|
| ITALIA | BOLOGNA |
| +0,5 | +0,1 |

| | 2014 | | | | | | | | | | | |
|---------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | Gen. | Feb. | Mar. | Apr. | Mag. | Giu. | Lug. | Ago. | Set. | Ott. | Nov. | Dic. |
| ITALIA | 1,2 | 0,8 | 0,7 | 0,7 | 0,6 | 0,4 | 0,4 | 0,4 | 0,3 | 0,0 | 0,0 | 0,2 |
| BOLOGNA | 1,0 | 0,6 | 0,4 | 0,5 | 0,2 | 0,1 | 0,1 | 0,1 | -0,1 | -0,5 | -0,4 | -0,4 |

A Bologna il dato della divisione della ricreazione, spettacolo e cultura si mantiene per l'intero 2014 al di sotto del dato nazionale e, fino alla fine dell'estate, su valori positivi.

Dal mese di settembre inizia una fase di calo che porta il tasso tendenziale su valori negativi.

L'anno si chiude con un tasso medio del +0,1% nella nostra città e con un valore comunque basso per l'Italia (+0,5%).



Ricreazione, spettacolo e cultura / 2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2014 delle principali classi di beni e servizi

GRADUATORIA DECRESCENTE DEI TASSI MEDI DELLE CLASSI DELLA DIVISIONE

| | |
|--|------------|
| Giornali e periodici | 3,6 |
| Beni durevoli per ricreazione all'aperto | 3,4 |
| Pacchetti vacanza | 3,4 |
| Servizi veterinari e altri servizi per animali domestici | 2,7 |
| Libri | 1,4 |
| Animali domestici e relativi prodotti | 1,1 |
| Giochi, giocattoli e hobby | 1,0 |
| Strumenti musicali e beni durevoli per ricreazione al coperto | 0,9 |
| Articoli per giardinaggio, piante e fiori | 0,8 |
| Servizi culturali | 0,7 |
| Servizi ricreativi e sportivi | 0,5 |
| RICREAZIONE, SPETTACOLO E CULTURA | 0,1 |
| Supporti di registrazione | 0,0 |
| Giochi, lotterie e scommesse | 0,0 |
| Articoli sportivi, per campeggio e attività ricreative | -0,2 |
| Articoli di cartoleria e materiale da disegno | -1,4 |
| Apparecchi fotografici e cinematografici e strumenti ottici | -4,6 |
| Apparecchi di ricezione, registrazione e riproduzione di suoni ed immagini | -7,3 |
| Apparecchi per il trattamento dell'informazione | -9,5 |

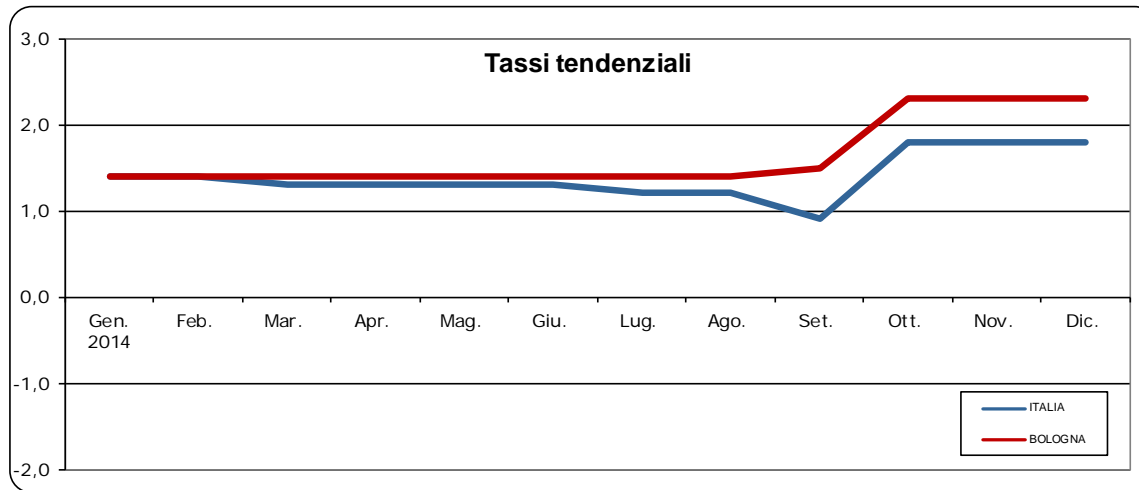
Gli aumenti più consistenti sono stati fatti segnare nel 2014 dalla classe dei giornali e periodici (+3,6%), seguita dai beni durevoli per la ricreazione all'aperto, dai pacchetti vacanze (entrambe al +3,4%) e dai servizi veterinari e altri servizi per animali domestici (+2,7%).

In forte calo i prezzi degli apparecchi per il trattamento dell'informazione (-9,5%), degli apparecchi di ricezione, registrazione e riproduzione di suoni ed immagini (-7,3%) e, a distanza, di quelli fotografici e cinematografici (-4,6%).



Istruzione / 1

L'andamento nel 2014 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



| TASSO MEDIO 2014 | |
|------------------|---------|
| ITALIA | BOLOGNA |
| +1,4 | +1,6 |

| | 2014 | | | | | | | | | | | |
|---------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | Gen. | Feb. | Mar. | Apr. | Mag. | Giu. | Lug. | Ago. | Set. | Ott. | Nov. | Dic. |
| ITALIA | 1,4 | 1,4 | 1,3 | 1,3 | 1,3 | 1,3 | 1,2 | 1,2 | 0,9 | 1,8 | 1,8 | 1,8 |
| BOLOGNA | 1,4 | 1,4 | 1,4 | 1,4 | 1,4 | 1,4 | 1,4 | 1,4 | 1,5 | 2,3 | 2,3 | 2,3 |

Fino ad agosto 2014 il tasso tendenziale di questa divisione si è mantenuto pressoché stabile sia a livello nazionale che locale per poi salire in modo significativo a ottobre (+2,3% a Bologna e +1,8% in Italia) e stabilizzarsi su questo valore fino alla fine dell'anno.

A differenza dello scorso anno il tasso medio bolognese (+1,6%) risulta leggermente superiore a quello nazionale (+1,4%).



Istruzione / 2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2014 delle principali classi di servizi

| GRADUATORIA DECRESCENTE DEI TASSI MEDI DELLE CLASSI DELLA DIVISIONE | |
|--|------------|
| Scuola dell'infanzia ed istruzione primaria | 2,6 |
| Corsi d'istruzione e di formazione | 2,0 |
| ISTRUZIONE | 1,6 |
| Istruzione universitaria | 1,1 |
| Istruzione secondaria | 1,0 |

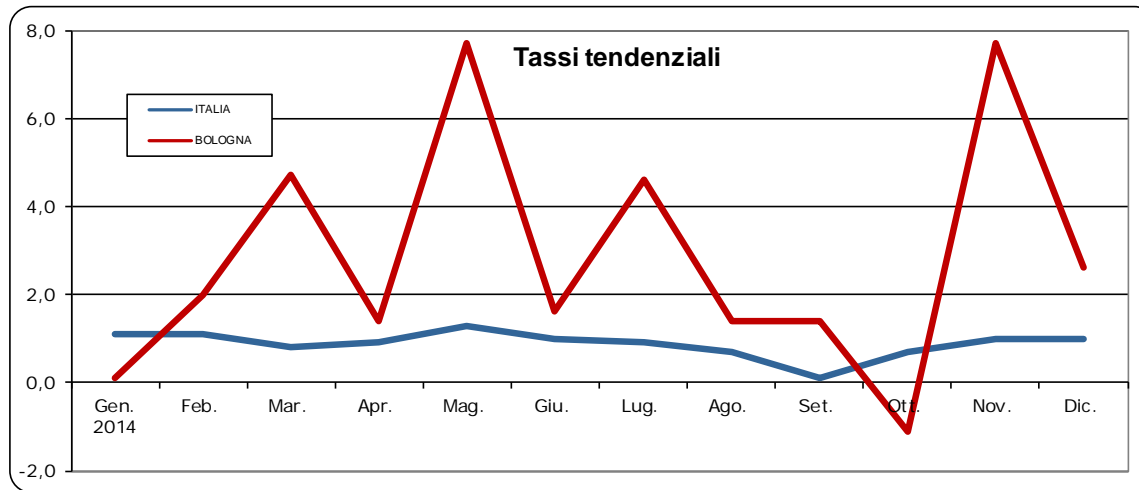
In vetta alla classifica degli aumenti relativi all'istruzione troviamo i costi della scuola dell'infanzia ed istruzione primaria (+2,6%), seguita dai corsi di istruzione e di formazione (+2%).

Più contenuti invece gli aumenti per l'istruzione secondaria (+1%) e universitaria (+1,1%).



Servizi ricettivi e di ristorazione / 1

L'andamento nel 2014 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



| TASSO MEDIO 2014 | |
|------------------|---------|
| ITALIA | BOLOGNA |
| +0,9 | +2,8 |

| | 2014 | | | | | | | | | | | |
|---------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | Gen. | Feb. | Mar. | Apr. | Mag. | Giu. | Lug. | Ago. | Set. | Ott. | Nov. | Dic. |
| ITALIA | 1,1 | 1,1 | 0,8 | 0,9 | 1,3 | 1,0 | 0,9 | 0,7 | 0,1 | 0,7 | 1,0 | 1,0 |
| BOLOGNA | 0,1 | 2,0 | 4,7 | 1,4 | 7,7 | 1,6 | 4,6 | 1,4 | 1,4 | -1,1 | 7,7 | 2,6 |

Fortemente influenzato dalla stagionalità dei prezzi dei servizi di alloggio, il dato bolognese evidenzia aumenti piuttosto accentuati nei mesi caratterizzati dalle più importanti manifestazioni fieristiche. Il dato a Bologna diviene addirittura negativo ad ottobre, pur rimanendo fino a settembre su valori positivi e superiori a quelli nazionali.

Il tasso medio risulta nella nostra città superiore di quasi due punti percentuali rispetto a quello nazionale: +2,8% a Bologna e +0,9% in Italia.



Servizi ricettivi e di ristorazione / 2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2014 delle principali classi di beni e servizi

| GRADUATORIA DECRESCENTE DEI TASSI MEDI DELLE CLASSI DELLA DIVISIONE | |
|---|------------|
| Servizi di alloggio | 6,4 |
| SERVIZI RICETTIVI E DI RISTORAZIONE | 2,8 |
| Ristoranti, bar e simili | 1,6 |
| Mense | -0,5 |

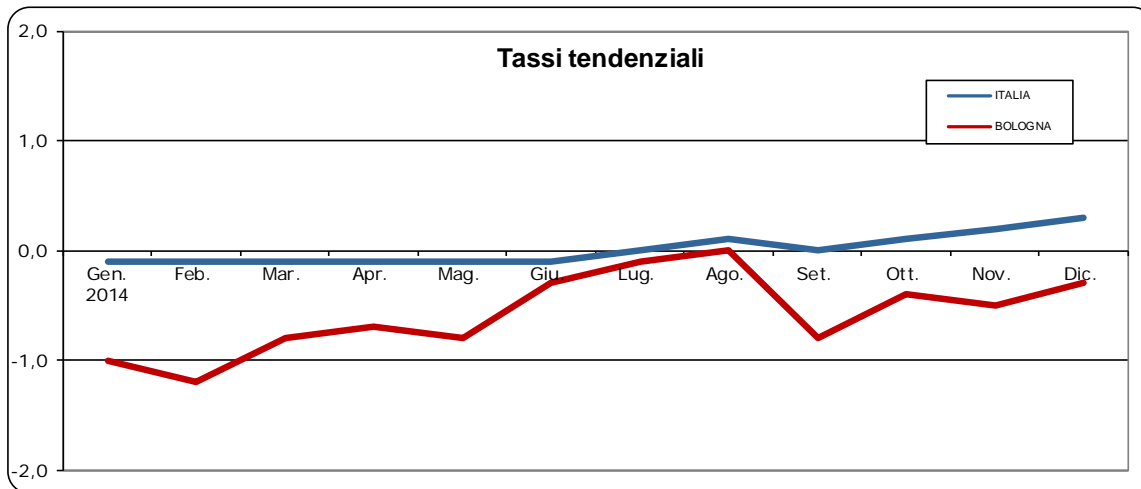
Superiore rispetto al dato dell'intero capitolo il tasso medio dei servizi di alloggio (+6,4%).

Al di sotto troviamo, nel 2014, le mense (in calo al -0,5% rispetto all'anno precedente) e i ristoranti, bar e simili (+1,6%).



Altri beni e servizi / 1

L'andamento nel 2014 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



| TASSO MEDIO 2014 | |
|------------------|---------|
| ITALIA | BOLOGNA |
| 0,0 | -0,6 |

| | 2014 | | | | | | | | | | | |
|---------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | Gen. | Feb. | Mar. | Apr. | Mag. | Giu. | Lug. | Ago. | Set. | Ott. | Nov. | Dic. |
| ITALIA | -0,1 | -0,1 | -0,1 | -0,1 | -0,1 | -0,1 | 0,0 | 0,1 | 0,0 | 0,1 | 0,2 | 0,3 |
| BOLOGNA | -1,0 | -1,2 | -0,8 | -0,7 | -0,8 | -0,3 | -0,1 | 0,0 | -0,8 | -0,4 | -0,5 | -0,3 |

L'inflazione degli altri beni e servizi a Bologna risulta nel corso dell'intero 2014 inferiore al dato registrato a livello nazionale. Negativo ma in progressivo aumento fino al mese di agosto il tasso medio bolognese, dopo il calo registrato a settembre torna nuovamente a salire su valori a cavallo del -0,4%.

Il tasso medio risulta a Bologna (-0,6%) significativamente inferiore al valore nullo registrato a livello nazionale.



Altri beni e servizi / 2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2014 delle principali classi di beni e servizi

| GRADUATORIA DECRESCENTE DEI TASSI MEDI DELLE CLASSI DELLA DIVISIONE | |
|--|-------------|
| Altri servizi finanziari non altrove classificabili | 2,0 |
| Altri effetti personali | 1,7 |
| Altri apparecchi non elettrici, articoli e prodotti per la cura della persona | 0,8 |
| Assistenza sociale | 0,8 |
| Apparecchi elettrici per la cura della persona | 0,6 |
| Servizi di parrucchiere e trattamenti di bellezza | 0,4 |
| Altri servizi non altrove classificabili | 0,3 |
| Servizi assicurativi connessi alla salute | 0,0 |
| ALTRI BENI E SERVIZI | -0,6 |
| Assicurazioni sui mezzi di trasporto | -6,8 |
| Gioielleria ed orologeria | -8,7 |

Infine nell'ultima divisione dell'indice, quella che raccoglie i prodotti non altrove classificabili, i cali maggiori di prezzo sono stati fatti registrare dalla gioielleria e orologeria (-8,7%) e dalle assicurazioni sui mezzi di trasporto (-6,8%).

Tra i principali aumenti quelli degli altri servizi finanziari non altrove classificabili (+2%) e degli altri effetti personali (+1,7%)